Nastro Rosa Tour, a Siracusa la quarta tappa del Giro d’Italia a Vela 2026

Dopo la conclusione della tappa di Taranto, sabato 20 giugno la 6ª edizione del Marina Militare Nastro Rosa Tour – Il Giro d’Italia a Vela 2026 approderà in Sicilia, a Siracusa (al Molo Zanagora – Foro Emanuele I) dove dal 20 al 23 giugno sarà allestito anche il Villaggio della Vela che permetterà al pubblico di vivere, gratuitamente, il mare oltre le regate.Il Marina Militare Nastro Rosa Tour – il Giro d’Italia a Vela è organizzato da Difesa Servizi S.p.A., in collaborazione con la Marina Militare e SSI Sport & Events, con la partnership istituzionale del Ministro per lo Sport e i Giovani e del Nuovo Comitato Organizzatore della XX Edizione dei Giochi del Mediterraneo – Taranto 2026, il supporto della Federazione Italiana Vela e il patrocinio del CONI. Un appuntamento di respiro nazionale ed internazionale che unisce sport, istituzioni e territori in un unico grande racconto: quello dell’Italia che vive, cresce e si riconosce nel mare. Una regata che veicola anche i valori della Marina Militare di cui porta il vessillo: la vela diventa il linguaggio attraverso cui trasmettere valori fondanti come disciplina, spirito di squadra, leadership, senso del dovere e capacità di affrontare le sfide.Riconosciuto come un unicum nel panorama velico, il Marina Militare Nastro Rosa Tour si distingue per la sua straordinaria complessità tecnica, racchiudendo l’essenza stessa dello sport velico in tre spettacolari discipline: l’Offshore, con le lunghe e sfibranti navigazioni d’altura a bordo dei potenti e tecnologici Figaro Bénéteau 3, primi monotipi di serie dotati di foil; l’Inshore, con regate avvincenti a ridosso della costa sui piccoli e velocissimi Waszp; e infine il Board, la disciplina acrobatica del Wing Foil che regalerà grandi emozioni a pochi metri dalla

spiaggia. Una formula rivoluzionaria che mette in scena “tutta la vela in un unico evento” con il supporto delle massime autorità mondiali della disciplina, tra cui World Sailing, Eurosaf (European Sailing Federation), FIV (Federazione Italiana Vela) e RORC (Royal Ocean Racing Club).Il livello agonistico dell’edizione 2026 è particolarmente elevato grazie alla partecipazione di team nazionali e internazionali di primissimo piano con 10 equipaggi composti da atleti olimpionici, skipper oceanici e giovani talenti della vela mondiale, che si confronteranno lungo la complessa orografia delle coste italiane, dove la lettura millimetrica di correnti e transizioni meteorologiche rende ogni tratta una vera partita a scacchi sul mare. I team che prenderanno parte alla competizione sono: Marina Militare (ITA), Aeronautica Militare (ITA), Guardia di Finanza (ITA), Team Poland (POL), Flushing Sailing Club (ENG), Cambridge University Yacht Club (ENG), Verein Seglerhaus am Wannsee – VSaW (GER), C.N. Sambenedettese (ITA), Exe Sailing Club (ENG) e Bayerischer Yacht-Club (GER).Il tema 2026, “Giovani, Mare e Futuro – Valore Paese Italia”, è la chiave narrativa dell’intero Tour: il mare diventa un’infrastruttura culturale e simbolica che connette comunità e territori, valorizzando il patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale italiano. Il progetto unisce dimensione narrativa e progettuale attraverso iniziative dedicate a studenti, academy veliche, associazioni giovanili sviluppate con istituzioni e partner per favorire percorsi di orientamento, formazione alle competenze del mare e consapevolezza sui temi della sicurezza, della cittadinanza attiva e dell’innovazione. I “Giovani” sono al centro del Marina Militare Nastro Rosa Tour grazie al “Progetto Giovani” nato da un accordo tra la Marina Militare e il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale che sarà realizzato in collaborazione con la FIV – Federazione Italiana Vela – e la Capitaneria di Porto.
Al Progetto Giovani sarà dedicata la giornata del 23 giugno. Tra le attività principali troviamo: incontri divulgativi, attività di sensibilizzazione sulla sicurezza in mare e sulla

tutela dell’ambiente marino eattività presso la Capitaneria di Porto di Siracusa.Il Villaggio della Vela del Marina Militare Nastro Rosa Tour, allestito dal 20 al 23 giugno presso Molo Zanagora – Foro Emanuele I, ospiterà aree dedicate ad atleti, aziende e istituzioni, food truck, spazi di incontro e attività pensate per famiglie, giovani e appassionati. Ci saranno l’infopoint ufficiale del Marina Militare Nastro Rosa Tour e lo stand di merchandising del brand Zona Militare Club. Nel Villaggio saranno proposte attività a ingresso libero: momenti divulgativi; i workshop del “Progetto Giovani” che si terranno nel corso della tappa; incontri e momenti musicali (il programma delle attività è disponibile alla fine del comunicato e sul sito nastrorosatour.it)Il Marina Militare Nastro Rosa Tour si conferma, insieme al progetto “Valore Paese Italia – Fari”, una straordinaria piattaforma di promozione della ricchezza culturale, turistica e produttiva del sistema Paese, capace di connettere identità, patrimonio e prospettive future lungo l’intero sistema costiero italiano. Pertanto, i percorsi e le rotte sono tracciati per enfatizzare la rete dei fari italiani, nei limiti delle percorrenze e, per ulteriore visibilità, ciascuna delle barche partecipanti avrà il nome di un Faro.

In questo scenario Siracusa si presenta come un vero museo a cielo aperto in cui le bellezze del mare e della costa si sposano con un patrimonio storico e culturale di eccezionale valore.Proprio questa profonda unione tra natura e cultura rende fondamentale la responsabilità verso il territorio costiero; nell’ambito del progetto non mancherà infatti l’attenzione alla salvaguardia dell’ambiente marino con il progetto WAVING MEADOW che ha come obiettivo la salvaguardia dell’ecosistema marino e della Posidonia oceanica presente nel Mediterraneo, e l’importante collaborazione con il FAI (Fondo Ambiente Italiano).

Una pistola a tamburo e cocaina nascosti in casa: arrestato 25enne di Floridia

In casa nascondeva una pistola a tamburo con relativo munizionamento, oltre ad alcune dosi di cocaina e materiale per il confezionamento delle dosi. I Carabinieri della Tenenza di Floridia e dello Squadrone Eliportato Cacciatori Sicilia hanno tratto in arresto un 25enne di Floridia con precedenti di polizia per reati in materia di stupefacenti, contro la persona e il patrimonio.
L'arresto è stato convalidato.

Lido di Noto, 1mln e750 mila euro per la rete idrica: interventi sulle condotte vetuste

Un finanziamento da 1.747 mila euro al Comune di Noto per interventi di ammodernamento della rete idrica nella zona di Lido di Noto. Il provvedimento è stato formalizzato con il Decreto Dirigenziale Generale n. 927 del 17 giugno, che ha ammesso a finanziamento il progetto presentato dall'ente comunale per il miglioramento del Servizio Idrico Integrato.I lavori previsti riguardano la sostituzione di circa 6

chilometri di condotte idriche vetuste o in cattivo stato che da anni creano disservizi nella zona balneare e nelle aree limitrofe. L’intervento mira a ridurre le perdite lungo la rete, migliorare la distribuzione dell’acqua e garantire un servizio più efficiente agli utenti residenti e alle attività economiche del territorio.«Si tratta di un’opera strategica che cittadini e operatori economici attendevano da anni», ha dichiarato Pietro Rosa, Presidente del Consiglio Comunale di Noto, Vice Presidente del Libero Consorzio di Siracusa ed esponente di Grande Sicilia. «Il finanziamento ottenuto consentirà di affrontare in maniera strutturale i problemi della rete idrica di Lido di Noto, migliorando il servizio e riducendo gli sprechi».Rosa ha ricondotto il risultato a un impegno assunto pubblicamente nel corso di un convegno provinciale del movimento Grande Sicilia, tenutosi a Noto il 22 dicembre 2025, occasione in cui il deputato regionale Giuseppe Carta e l’assessore regionale Francesco Colianni si erano impegnati sul tema. «A entrambi rivolgo un sentito ringraziamento per l’attenzione dimostrata che consentirà di dare risposte concrete ai cittadini», ha aggiunto il presidente del Consiglio Comunale.«Oggi possiamo iniziare a tirare le somme: l’impegno è stato mantenuto, le risorse sono state reperite, il progetto è stato accolto e le risposte sono finalmente arrivate. A Noto e non solo. Questi-conclude Rosa-sono i fatti».

Pomodoro di Pachino e Mozzarella Galbani,

partnership per promuovere due classici italiani

Una delle combinazioni più amate a tavola dagli italiani diventa partnership. Il Consorzio di Tutela della IGP Pomodoro di Pachino ha dato vita insieme alla Galbani Santa Lucia, e parte di Lactalis Italia ad una collaborazione che mette al centro due protagonisti d'eccellenza della tradizione gastronomica nazionale: il pomodoro e la mozzarella.L'iniziativa nasce dalla volontà condivisa di valorizzare ingredienti iconici che, insieme, danno vita alla caprese, una delle preparazioni più presenti sulle tavole estive degli italiani. Da un lato la qualità e l'affidabilità di Mozzarella Galbani Santa Lucia, dall'altro il Pomodoro di Pachino IGP, eccellenza tutelata e profondamente legata al territorio della Sicilia sud-orientale, dove particolari condizioni climatiche e ambientali contribuiscono a definirne le caratteristiche distintive.

La collaborazione si traduce in un'attività di co-marketing dedicata, pensata per valorizzare l'abbinamento tra i due ingredienti e accompagnare il consumatore nella riscoperta di uno dei grandi classici dell'estate italiana. Sulle confezioni di Pomodoro di Pachino IGP verrà infatti apposto un bollino dedicato che promuove l'abbinamento con la nuova mozzarella.

Protagonista della collaborazione, la nuova Mozzarella Galbani Santa Lucia Insaporita al Basilico è un'innovazione sviluppata dalla ricerca e sviluppo italiana di Galbani e arrivata sul mercato a fine aprile 2026. Grazie all'aroma naturale di basilico, il prodotto arricchisce la ricetta tradizionale con una nota fresca e delicata, offrendo una reinterpretazione contemporanea della caprese capace di esaltarne gusto e profumo.

"La capacità di innovare partendo dalla tradizione è da sempre uno degli elementi distintivi di Galbani e di Galbani Santa Lucia. Con la nuova Mozzarella Galbani Santa Lucia Insaporita

al Basilico vogliamo offrire ai consumatori una proposta capace di coniugare qualità, creatività e semplicità d’uso, reinterpretando in chiave contemporanea uno dei piatti simbolo dell’estate italiana. La collaborazione con il Consorzio di Tutela del Pomodoro di Pachino IGP nasce proprio dalla volontà condivisa di valorizzare ingredienti iconici del Made in Italy e celebrare il piacere della convivialità a tavola”, commenta Wiebke Klaass, Direttrice Marketing BU Cheese, Gruppo Lactalis Italia.
” Questa collaborazione dimostra che quando imprese e territori fanno squadra, il Made in Italy vince. Portare il Pomodoro di Pachino IGP accanto a un marchio leader come Santa Lucia significa dare valore al lavoro dei nostri produttori e offrire al consumatore finale una garanzia di origine e qualità certificata”, dichiara Sebastiano Fortunato, Presidente del Consorzio di Tutela della IGP Pomodoro di Pachino.

La Regione investe in compostaggio, ccr e bonifiche: fondi per Siracusa, Melilli, Ferla, Buccheri e Cassaro

La Regione investe sulla bonifica e sul recupero delle aree contaminate e sul potenziamento delle attività di gestione, riutilizzo e compostaggio dei rifiuti. L’assessorato regionale dell’Energia e dei servizi di pubblica utilità, attraverso il dipartimento dell’Acqua e dei rifiuti, ha approvato tre

distinte graduatorie che prevedono un finanziamento complessivo di 57,8 milioni di euro, a valere sui fondi Pr Fesr Sicilia 2021-2027, e destinati ai Comuni siciliani e alle società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti (Srr).
Nel dettaglio, per la bonifica delle aree inquinate presenti nell'isola (Azione 2.7.4 del Pr Fesr Sicilia 2021-2027) sono stati approvati sei progetti su 39 istanze ammissibili, per un totale di 13,3 milioni di euro. Rimane fuori il finanziamento richiesto dal Comune di Siracusa per la messa in sicurezza della ex discarica di Santa Panagia.
Sono stati pubblicati anche gli esiti della prima fase istruttoria dell'avviso relativo all'Azione 2.6.1 del Pr Fesr Sicilia 2021-2027, che riguarda i progetti di compostaggio di prossimità, domestico e di comunità, dei rifiuti organici, e ha l'obiettivo di ridurre la quantità di eccedenze alimentari conferite negli impianti di trattamento, promuovendo modelli di gestione sostenibili. L'avviso ha una dotazione finanziaria di 15 milioni di euro ed è rivolto ai Comuni siciliani, anche in forma associata. Sono pervenute in assessorato 56 istanze, per un valore complessivo di 22,9 milioni di euro: di queste, 28 sono state dichiarate ammissibili alla successiva valutazione tecnica, per un importo di quasi 11,5 milioni di euro. La provincia di Siracusa ottiene "soltanto" due finanziamenti attraverso i Comuni di Cassaro e Ferla, entrambi destinatari di contributi da circa 450 mila euro per impianti di compostaggio locale destinati al trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani.
Approvato, infine, anche l'elenco dei progetti per la rete dei centri comunali di raccolta (Ccr), relativi all'azione 2.6.2 "Realizzazione e potenziamento di infrastrutture, attrezzature e mezzi per la gestione, la raccolta, il riuso e il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione". Su un totale di 173 domande ricevute, saranno finanziati 42 progetti, per un totale di 33 milioni di euro. In questo caso, Siracusa compare tra gli ammessi con un progetto da 1.175.642,55 euro per la realizzazione del Centro Comunale di Raccolta in contrada

Arenaura. Ammessi anche il Comune di Buccheri, con un progetto da 850 mila euro per un nuovo CCR, e il Comune di Melilli, con una proposta da 1,135 milioni di euro.

“Dall’altopiano al fondovalle. Progetti per Melilli”, mostra nella sede della Fondazione Pino Valenti

Si è aperta oggi a Melilli, nella sede della Fondazione Museo Pino Valenti da Melilli, la mostra “Dall’altopiano al fondovalle. Progetti per Melilli”. L’esposizione presenta i risultati del Laboratorio di Progettazione sulla Preesistenza e Architettura degli Interni della Scuola di Scienze dell’Architettura e del Patrimonio Culturale di Siracusa dell’Università degli Studi di Catania, coordinato dai professori Alessandro Mauro e Andrea Morana nell’ambito dell’anno accademico 2025-2026.
Alla conferenza stampa hanno partecipato il vicesindaco di Melilli Cristina Elia, il presidente della Fondazione Museo Pino Valenti Rosario Cutrona, la consigliera comunale Ester Sbona, il direttore artistico della Fondazione Violante Valenti, i docenti Alessandro Mauro e Andrea Morana e gli studenti autori dei progetti esposti.
La mostra si inserisce nel quadro del protocollo d’intesa sottoscritto nel settembre 2025 tra il Comune di Melilli e l’Università degli Studi di Catania, con l’obiettivo di promuovere attività di ricerca, didattica e terza missione a beneficio del territorio. Per il Comune, il punto di riferimento istituzionale è la consigliera Ester Sbona; per la

SDS Architettura e Patrimonio Culturale di Siracusa, la responsabilità scientifica è affidata al professor Bruno Messina, decano del Corso di Laurea in Architettura dell'Università di Catania.
L'esposizione propone uno sguardo progettuale su Melilli, frutto dell'incontro tra ricerca accademica, attività di progettazione e conoscenza dei luoghi, con l'intento di elaborare scenari futuri nel rispetto della storia e dell'identità del territorio.
La mostra sarà visitabile sabato 20 e domenica 21 giugno (10:00-12:00 e 17:00-19:00).

Maxi-sequestro di hashish ad Augusta, la Guardia di Finanza arresta un 34enne catanese

E' stato arrestato nei pressi di Augusta un presunto corriere della droga di 34 anni. Quando i militari della Guardia di Finanza di Catania lo hanno fermato in flagranza di reato, aveva con sè un'ingente partita di hashish: circa 400 chilogrammi. Era alla guida di un fuoristrada, con l'abitacolo colmo di scatole di cartone. La cosa ha insospettito i finanzieri, che hanno deciso di intervenire.
L'uomo, di origine catanese, si è mostrato subito nervoso alla vista delle Fiamme Gialle. Durante la perquisizione, all'interno delle scatole sono stati rinvenuti centinaia di panetti contenenti una sostanza pastosa marrone, sigillata in cellophane e con all'esterno diversi loghi raffiguranti note marche di merendine e prodotti dolciari.

Se immessa in commercio al dettaglio nelle locali piazze di spaccio, quella quantità di hashish avrebbe fruttato proventi illeciti per oltre 3,5 milioni di euro. La droga è stata sequestrata. Il 34enne è stato condotto in carcere a Cavadonna.

Miasmi, manifestazione a Priolo il 26 giugno

Si chiama “Per un respiro libero, indossiamo la maglia della Salute” ed è la manifestazione organizzata da Giusi Romano e Roberta Gionfriddo, residenti di Priolo Gargallo, con la collaborazione della giornalista Mascia Quadarella. Come spiegano le promotrici, l’iniziativa nasce per portare all’attenzione delle istituzioni quella che definiscono una grave emergenza ambientale che colpisce il territorio. L’invito è quello di scendere in piazza per alzare l’attenzione sul fenomeno dei miasmi. L’appuntamento è fissato per venerdì 26 giugno 2026 a partire dalle 9:30.
Il corteo muoverà da viale dell’Annunziata per percorrere poi piazza Mignosa, via Castel Lentini fino a raggiungere piazza 4 Canti, dove è previsto l’arrivo intorno alle 11:00. Lì si terrà un dibattito pubblico nel quale i partecipanti potranno condividere riflessioni e avanzare proposte concrete da sottoporre alle istituzioni competenti.
Nel comunicato diffuso dalle organizzatrici emerge la frustrazione di una comunità che si dice stanca di convivere con un problema cronico. “Non è più tollerabile dover vivere con le finestre chiuse, con la qualità dell’aria che dipende esclusivamente dalla direzione del vento o da scelte di politica industriale che necessitano di una revisione immediata, senza ulteriori proroghe”, si legge nel testo con

l’invito a partecipare.

Controlli nei locali a Lentini, pizzeria sanzionata per irregolarità igieniche e furto di energia elettrica

Controlli amministrativi in alcuni esercizi commerciali di Lentini hanno portato alla luce alcune irregolarità in due locali della cittadina. L’operazione, condotta nella serata di ieri da agenti del Commissariato di Lentini con il supporto di personale dell’Asp di Siracusa, ha avuto come esito sanzioni per un totale di circa 10.000 euro e l’avvio dell’iter per la chiusura temporanea di uno dei due esercizi.
Nel mirino degli agenti è finita in particolare una pizzeria da asporto, il cui titolare è stato sanzionato per gravi carenze igienico-sanitarie. Dall’ispezione è emerso inoltre che il locale effettuava servizio ai tavoli pur essendo sprovvisto della necessaria autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande, e che era stato organizzato uno spettacolo musicale in assenza della prescritta licenza.
La situazione si è rivelata ancora più grave sul fronte dei consumi energetici. Il titolare della pizzeria è stato denunciato anche per furto di energia elettrica, in quanto il locale risultava allacciato abusivamente alla rete elettrica. Oltre alle sanzioni pecuniarie, è stato disposto l’obbligo di ripristinare lo stato degli spazi pubblici occupati abusivamente ed è stato avviato il procedimento per l’applicazione della sanzione accessoria della chiusura

temporanea dell’esercizio.
Nel corso della stessa serata di controlli, le forze dell’ordine hanno denunciato anche il titolare di un panificio della città, anch’egli ritenuto responsabile di un allaccio abusivo alla rete elettrica.

“Un piano d’emergenza in caso di guasti idrici”: le richieste del Forum per l’Acqua Pubblica

Investire sul riuso delle acque dell’Anapo, come reale alternativa all’emungimento dai pozzi di contrada Dammusi, ad oggi fortemente salinizzati; implementare un portale ufficiale che includa non solo gli atti amministrativi, ma anche un sistema pubblico di tracciamento dei reclami legati al servizio idrico e creare subito un piano di emergenza per supportare anziani e soggetti fragili in caso di disservizi di media e lunga durata.Sono le richieste avanzate da una delegazione del Forum Provinciale per l’Acqua Pubblica che, dopo il sit-in di questa mattina in piazza Archimede, è stata ricevuta dal prefetto Chiara Armenia, che ha assicurato il massimo impegno nel vigilare attentamente sul passaggio di gestione del servizio da Siam ad Aretusacque e nel rappresentare il bisogno di efficientamento del servizio, garantendo un canale di dialogo costante e la propria disponibilità ad eventuali successivi interventi. L’incontro- racconta il portavoce del Forum, Alessandro Acquaviva- si è svolto in un clima di grande disponibilità e sensibilità da parte della rappresentante del Governo rispetto alla complessa

problematica del servizio idrico cittadino. La Prefetta ha fornito importanti rassicurazioni confermando che non ci saranno ulteriori proroghe e che il nuovo gestore è già stato formalmente invitato a pianificare con urgenza gli interventi necessari. L’obiettivo prioritario è quello di evitare, o quantomeno ridurre drasticamente, il rischio di nuove emergenze idriche in città.Nel corso del colloquio, la delegazione del Forum ha espresso le proprie priorità, chiedendo alla Prefetta di farsi garante e sollecitare il nuovo gestore sui punti cruciali posti in evidenza”